



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/67 DEL 19.5.2011

Oggetto: **Progetto sperimentale Centro Crisi di Ussana quale struttura residenziale per utenti tossicodipendente della Asl n. 8 di Cagliari. Delib.G.R. n. 49/28 del 5.12.2007. Proroga dell'attività per l'annualità 2011. Euro 318.520 U.P.B. S05.03.007, Cap. SC05.0668 Bilancio regionale 2011.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna si caratterizza come una delle più attive a livello nazionale nell'ambito della lotta alle sostanze d'abuso, riconosciute tra i principali fattori di rischio sociale e sanitario. Gli effetti direttamente indotti dall'uso delle sostanze e/o le conseguenze del loro uso esercitano un impatto fortemente negativo in termini di disgregazione sociale, morbosità, criminalità e mortalità interessando gruppi vastissimi ed eterogenei di popolazione con il coinvolgimento di fasce d'età sempre più precoci, attraverso nuove e diverse forme di abuso e dipendenza.

La condizione di tossicodipendenza determina una sempre maggiore marginalizzazione sociale della persona, ne influenza la qualità della vita, la contrattualità sociale e le potenzialità riabilitative, mentre il mancato rispetto delle regole di convivenza, che spesso accompagna i comportamenti di consumo/abuso di sostanze, contribuisce alla crescita della percezione sociale di insicurezza.

La Regione Sardegna, da oltre trent'anni, promuove iniziative di responsabilità sociale e prossimità rispetto a comportamenti e condizioni a grave rischio sociale e sanitario quale quella dei tossicodipendenti, avvalendosi stabilmente, nei diversi ambiti territoriali della regione, di 13 Serd quali unità operative delle Asl e di 17 Comunità terapeutiche regolarmente accreditate per il recupero dei tossicodipendenti. Queste strutture, con i loro servizi e con l'esperienza maturata negli anni, hanno permesso la creazione di una collaudata rete assistenziale il cui obiettivo generale è la prevenzione del deterioramento fisico, psichico, sociale, nonché la promozione della presa in carico e del ripristino delle condizioni minime di benessere delle persone con problemi di dipendenza attraverso l'ottimale integrazione dei Servizi pubblici e privati.



È proprio in virtù del riconoscimento della validità di tale modello operativo che il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga ha assegnato nell'anno 2009 alla regione Sardegna il coordinamento nazionale di un Progetto di reinserimento socio-lavorativo, denominato RELI - Promozione e realizzazione di un nuovo modello di reinserimento socio-lavorativo integrato mediante l'attivazione di un network nazionale di organizzazioni produttive e gruppi di coordinamento territoriali - riguardante il reinserimento lavorativo degli ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di una rete di comunità e cooperative sociali in grado di promuovere concrete opportunità lavorative anche sulla base di metodi e gestioni dell'imprenditoria sociale finalizzate alla creazione di condizioni virtuose di autofinanziamento.

Oltre ai Servizi istituzionali che le strutture accreditate garantiscono, continua l'Assessore, la Regione è impegnata da sempre anche nella promozione di specifici percorsi specialistici di reinserimento sociale dei tossicodipendenti con il finanziamento di progetti appositamente presentati dai Servizi territoriali, dalle Comunità terapeutiche e dalle Associazioni di volontariato.

Nell'ambito di tali percorsi operativi, continua l'Assessore, sulla base della Delib.G.R. n. 49/28 del 5.12.2007 "Progetto strategico salute mentale: Interventi straordinari per la riqualificazione dell'offerta dei servizi", la Regione ha finanziato alla ASL n. 8 di Cagliari l'attivazione di un servizio residenziale per utenti tossicodipendenti in situazione di crisi con problematiche di doppia diagnosi, denominata Centro Crisi. Tale Centro residenziale è stato attivato in modo sperimentale a partire da marzo 2010 nel territorio di Ussana in locali messi a disposizione dal Comune ed ha consentito di affrontare numerose complesse situazioni di pazienti del Serd anche con diagnosi psichiatrica correlata, altrimenti difficilmente e non appropriatamente gestibili sulla base dell'offerta dei servizi esistenti. Il finanziamento concesso per un'annualità 2010 è stato pari a euro 318.520 ed ha permesso la copertura delle attività sino al marzo 2011.

La Asl n. 8 di Cagliari, alla scadenza dell'annualità sperimentale ha richiesto la proroga per anno del servizio in essere e il conseguente rifinanziamento del progetto per un importo di euro 318.520, nelle more della conclusione delle procedure di accreditamento istituzionale della struttura che permetterà al servizio residenziale, dal 2012, di essere finanziato con le risorse trasferite dalla Sanità alle Asl.

Ciò premesso l'Assessore, riconoscendo la specificità del servizio offerto dal Centro Crisi di Ussana, che si distingue, rispetto ai servizi tradizionalmente proposti dalle altre strutture terapeutiche, per la specificità che garantisce nel trattamento e la riabilitazione delle persone con problematiche di dipendenza strutturata, tenuto conto della specifica relazione presentata dalla Asl



stessa circa i risultati altamente positivi ottenuti dalla struttura, propone alla Giunta regionale di prorogare di un anno l'attività sperimentale del Centro Crisi di Ussana, ubicato in località Cumbira Andria, e di assegnare un finanziamento di euro 318.520 per lo svolgimento del servizio per un anno di proroga, assicurando che dal 2012 l'Asl n. 8 di Cagliari erogherà il servizio utilizzando le risorse assegnate dalla Sanità.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla stessa

DELIBERA

- di prorogare per un anno, nelle more della conclusione delle procedure di accreditamento istituzionale, l'attività sperimentale del Centro Crisi della Asl n. 8 ubicato in località Cumbira Andria in territorio di Ussana;
- di erogare alla Asl n. 8 per la conclusione del progetto sperimentale del Centro Crisi per l'annualità 2011 un finanziamento di euro 318.520;
- di prendere atto che dal 2012 il servizio del Centro Crisi sarà erogato dalla Asl n. 8 di Cagliari utilizzando le risorse assegnate dalla Sanità.

La somma complessiva di euro 318.520 graverà sul Bilancio regionale 2011 UPB S05.03.007, capitolo SC05.0668.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci